



COMUNE DI CASTENEDOLO
Provincia di Brescia

ORIGINALE

Deliberazione N. 40
30-07-2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria di Prima convocazione seduta Pubblica

Oggetto: ADEMPIMENTI IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 23BIS DEL DPR 06/06/2001 N. 380. AUTORIZZAZIONI PRELIMINARI ALLA SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' E ALLA COMUNICAZIONE DELL'INIZIO DEI LAVORI

L'anno duemilaquattordici addì trenta del mese di luglio alle ore 20:30, nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Gianbattista Grolì	Presente	Bianchini Pierluigi	Presente
Tonoli Eugenia	Presente	Sembeni Paola	Presente
Soretti Franca	Assente	Mariani Alessandro	Presente
Zaltieri Silvia	Presente	Tononi Roberta	Presente
Carletti Giovanni	Presente	Capra Maria Alice	Presente
Averoldi Mirco	Presente	Belpietro Alberto	Presente
Andreolassi Renato	Presente	Gatta Renato	Presente
Dalla Bona Alessandra	Presente	Colombo Bruno	Presente
Terramoccia Paolo	Presente		
		TOTALE PRESENTI:	16
		TOTALE ASSENTI:	1

Sono presenti, inoltre, Emilio Scaroni, Alessandra Busseni e Giulio Barbetta, in qualità di Assessori esterni senza diritto di voto.

Partecipa il Segretario Comunale Avv. Angela Russo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Gianbattista Grolì assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ADEMPIMENTI IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 23BIS DEL DPR 06/06/2001 N. 380. AUTORIZZAZIONI PRELIMINARI ALLA SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' E ALLA COMUNICAZIONE DELL'INIZIO DEI LAVORI

L'Assessore all'Urbanistica Sig. Giulio Barbetta, illustra il punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

1 – che il comma “4” dell'art. 23-bis del D.P.R. 06/06/2001, n° 380, e s.m.i. prevede: *“all'interno delle zone omogenee A) di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968 n° 1444, e in quelle equipollenti secondo l'eventuale diversa denominazione adottata da leggi regionali, i comuni devono individuare con propria deliberazione, da adottare entro il 30 giugno 2014, le aree nelle quali non è applicabile la segnalazione certificata di inizio attività per interventi di demolizione e ricostruzione, o per varianti a permessi di costruire, comportanti modifiche della sagoma. Senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, decorso tale termine e in mancanza di intervento sostitutivo della regione ai sensi della normativa vigente, la deliberazione di cui al primo periodo è adottata da un Commissario nominato dal ministro delle infrastrutture e dei trasporti. Nelle restanti aree interne alle zone omogenee A) e a quelle equipollenti di cui al primo periodo, gli interventi cui è applicabile la segnalazione certificata di inizio attività non possono in ogni caso avere inizio prima che siano decorsi trenta giorni dalla data di presentazione della segnalazione. Nelle more dell'adozione della deliberazione di cui al primo periodo e comunque in sua assenza, non trova applicazione per le predette zone omogenee A) la segnalazione certificata di inizio attività con modifica della sagoma”;*

1.1 – che il P.G.T. vigente, all'interno delle Zone omogenee A, prevede, nella maggior parte dei casi, interventi dettagliati in specifiche schede, distinti per unità minime d'intervento e per isolati; come parimenti normato anche per i complessi rurali qualificati di interesse storico- architettonico e paesaggistico;

1.2 – che gli interventi su alcuni edifici prevedono la demolizione e ricostruzione o modifiche degli stessi;

1.3 – che al fine della tutela del tessuto edilizio dei nuclei di antica formazione, ancorchè già oggetto di tutela paesaggistica ai sensi del D.P.R. 42/2004, si ritiene opportuno vietare la possibilità di attuare interventi di demolizione e ricostruzione o di modifiche alla sagoma degli edifici mediante segnalazione certificata di inizio attività;

2 – che è intenzione dell'amministrazione comunale, in ottemperanza a quanto previsto nel sopra citato articolo determinarsi nel merito ed in particolare:

2.1 - vietare l'applicazione della segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.) relativamente ad interventi di demolizione e ricostruzione nelle zone del P.G.T. vigente perimetrate come “Tessuto urbano di interesse storico e architettonico: centri storici” (Zona A1); Tessuto urbano di interesse storico e paesaggistico: aree di tutela dei centri storici” (Zona A2); Tessuto urbano di interesse storico e architettonico e architettonico: complessi edilizi di origine rurale” (Zona A3), nonché nei complessi rurali, qualificati di interesse storico, architettonico e paesaggistico, puntualmente indicati con specifica numerazione nella cartografica di PGT — tavole 8 e 9 Regime dei suoli-Area trasformata — partitamente ripresi e normati nel Fascicolo “Edifici in territorio agricolo” del Piano delle Regole;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica edilizia privata ed urbanistica, arch. Giuliano Filippini, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A";

DATO ATTO che la presente deliberazione non necessita del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo Statuto;

RITENUTO di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, onde consentire un sollecito adempimento degli atti conseguenti;

Con la seguente votazione resa nei modi di legge:

Consiglieri presenti: n. 16

Favorevoli: n. 16

DELIBERA

1 - di avvalersi della facoltà prevista dal comma "4" dell'art. 23-bis del D.P.R. 06/06/2001, n° 380, e s.m.i., sopra richiamato e quindi:

1.1 - vietare l'applicazione della segnalazione di inizio attività relativamente ad interventi di demolizione ricostruzione, o per varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nelle zone del P.G.T. vigente perimetrata come "Tessuto urbano di interesse storico e architettonico: centri storici" (Zona A1); Tessuto urbano di interesse storico e paesaggistico: aree di tutela dei centri storici" (Zona A2); Tessuto urbano di interesse storico e architettonico: complessi edilizi di origine rurale" (Zona A3), nonché nei complessi rurali, qualificati di interesse storico, architettonico e paesaggistico, puntualmente indicati con specifica numerazione nella cartografica di PGT — tavole 8 e 9 Regime dei suoli-Area trasformata — partitamente ripresi e normati nel Fascicolo "Edifici in territorio agricolo" del Piano delle Regole; equipollenti alle zone omogenee A) di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968 n° 1444;

1.2 - di dare atto che negli immobili interni alle zone e ai complessi come definiti al punto precedente gli interventi cui è applicabile la segnalazione certificata di inizio attività non possono in ogni caso avere inizio prima che siano decorsi trenta giorni dalla data di presentazione della segnalazione;

2 - Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo, e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi alla sezione del Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio della presente deliberazione.

Indi con separata votazione che ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti: n. 16

Favorevoli: n. 16

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto in originale

Il Presidente
Gianbattista Groli
F.to GIANBATTISTA GROLI

Il Segretario Comunale
Avv. Angela Russo
F.to AVV. ANGELA RUSSO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo comunale, si certifica che questa deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18 Giugno 2009, n. 69) dal giorno 01-08-2014, e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 01-08-2014 al 16-08-2014.

Castenedolo 01-08-2014

Il Segretario Comunale
Avv. Angela Russo
F.to AVV. ANGELA RUSSO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000).

Castenedolo 26-08-2014

Il Segretario Comunale
Avv. Angela Russo